COMUNE DI FAGAGNA

Provincia di Udine

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

PIOVESAN DOTT.SSA SILVIA

Comune di Fagagna
Organo di Revisione

Verbale del 08/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Fagagna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Majano, li 08/06/2020

Il Revisore Unico
Piovesan Dott.ssa Silvia

INTRODUZIONE

La sottoscritta **Piovesan dott.ssa Silvia**, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 22/01/2019;

- ◆ ricevuta in data 29/05/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 56 del 29/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 24/04/1997;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento (campionamento statistico e non statistico).
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ che la presente relazione è resa nella situazione di contenimento e gestione della emergenza epidemiologica da COVID19 e che pertanto ogni voce analizzata è stata controllata e supportata da documentazione ricevuta anche con la collaborazione telefonica del Responsabile del Settore Finanziario; tutto quanto non attestato nel presente parere farà parte di un controllo successivo negli uffici dell'ente a fine emergenza;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 32
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 21

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Fagagna registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.6.285 abitanti.

Il Revisore Unico, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni denominata UTI COLLINARE;
- partecipa al Consorzio Comunità Collinare del Friuli;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha dato attuazione, in quanto non sussiste la fattispecie, all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153,

- comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto, in quanto non sussiste la fattispecie, al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
  - non è in dissesto;
  - non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non sussiste la fattispecie;
  - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2019</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 194.352,84	€ 284.258,80	-€ 89.905,96	68,37%	68,58%
Pesa pubblica	€ 2.932,70	€ 1.281,00	€ 1.651,70	228,94%	85,71%
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti scolastici	€ 28.582,73	€ 94.400,65	-€ 65.817,92	30,28%	32,52%
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 225.868,27	€ 379.940,45	-€ 154.072,18	59,45%	59,61%

Il Revisore attesta che la percentuale di copertura della spesa relativa alla pesa pubblica è pari a 228,94% e non a 43,68% come riportato nella Relazione al Rendiconto 2019 per mero errore di impostazione del calcolo in excel. In ogni caso attesta che la percentuale complessiva è pari a 59,45% come riportato correttamente nella Relazione.

Gestione Finanziaria

Il Revisore Unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	1.887.638,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	1.887.638,56

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.042.757,32	€ 1.452.717,26	€ 1.887.638,56
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 209.599,94	€ 258.964,20	€ 443.595,56

La cassa vincolata al 31/12/2019 ammonta a € 443.595,56 ed è costituita interamente da entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione. L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 219.852,28	€ 209.599,94	€ 258.964,20
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 219.852,28	€ 209.599,94	€ 258.964,20
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 51.942,83	€ 101.126,00	€ 486.220,97
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 62.195,17	€ 51.761,74	€ 301.589,61
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 209.599,94	€ 258.964,20	€ 443.595,56
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 209.599,94	€ 258.964,20	€ 443.595,56

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.452.717,26			€ 1.452.717,26
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.445.629,05	€ 1.597.462,92	€ 468.270,62	€ 2.065.733,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.437.848,07	€ 2.129.139,69	€ 92.087,37	€ 2.221.227,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.400.742,25	€ 813.981,17	€ 296.628,88	€ 1.110.610,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 6.284.219,37	€ 4.540.583,78	€ 856.986,87	€ 5.397.570,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 5.995.510,15	€ 4.034.298,88	€ 723.983,95	€ 4.758.282,83
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 299.358,69	€ 299.358,69		€ 299.358,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 6.294.868,84	€ 4.333.657,57	€ 723.983,95	€ 5.057.641,52
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 10.649,47	€ 206.926,21	€ 133.002,92	€ 339.929,13
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 10.649,47	€ 206.926,21	€ 133.002,92	€ 339.929,13
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.382.784,18	€ 585.058,99	€ 194.675,80	€ 779.734,79
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 86.340,75	€ -	€ 84.048,46	€ 84.048,46
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.669.124,93	€ 585.058,99	€ 478.724,26	€ 1.063.783,25
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.669.124,93	€ 585.058,99	€ 478.724,26	€ 1.063.783,25
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.645.426,03	€ 809.759,27	€ 153.505,68	€ 963.264,95
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.645.426,03	€ 809.759,27	€ 153.505,68	€ 963.264,95
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 1.645.426,03	€ 809.759,27	€ 153.505,68	€ 963.264,95
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 23.698,90	-€ 224.700,28	€ 325.218,58	€ 100.518,30
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.895.477,62	€ 723.317,06	€ 10.238,32	€ 733.555,38
Relazione dell'Organo di Revisione - R					
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 3.004.288,57	€ 664.250,17	€ 74.831,34	€ 739.081,51
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 1.356.955,74	€ 41.292,82	€ 393.628,48	€ 1.887.638,56

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel. L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2019 è -14,56 gg e l'importo del debito scaduto € 234.315,21.

L'Ente, ai sensi dell'art.41,comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Con decreto ministeriale 1 agosto 2019 sono stati introdotti tre risultati di competenza che definiscono gradualmente l'equilibrio di bilancio mediante l'inserimento progressivo delle componenti che concorrono alla sua determinazione.

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 425.772,54.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 266.758,76, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 250.593,01 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+)	425.772,54 €
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	104.669,76 €
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	54.344,02 €
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	266.758,76 €

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	266.758,76 €
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	26.165,75 €
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	240.593,01 €

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 129.846,34
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 741.586,25
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 889.411,25
SALDO FPV	-€ 147.825,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 159.908,11
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 7.526,91
Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 152.381,20
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 129.846,34
SALDO FPV	-€ 147.825,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 152.381,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 378.663,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 993.285,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.506.351,14

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.018.079,13	€ 1.977.417,03	€ 1.597.462,92	80,78533237
Titolo II	€ 2.338.943,53	€ 2.194.264,05	€ 2.129.139,69	97,03206367
Titolo III	€ 1.238.522,28	€ 1.156.394,27	€ 813.981,17	70,38958867
Titolo IV	€ 769.831,99	€ 798.189,17	€ 585.058,99	73,29828717

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	56.467,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.328.065,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.823.654,16
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	43.656,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	299.358,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		217.863,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	58.884,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		276.748,35
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	104.430,03
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	37.715,97
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	134.602,35
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	8.586,27
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		143.188,62
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	384.866,62
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	685.118,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	798.189,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	873.395,33
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	845.754,97
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2019		10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		425.772,54
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		104.669,76
Risorse vincolate nel bilancio		54.344,02
	W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	266.758,76
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		26.165,75
	W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	240.593,01

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno +/-)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) - (c) - (d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso		44742		34894,68	-8586,27	71050,41
Totale Fondo contenzioso		44742	0	34894,68	-8586,27	71050,41
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽²⁾						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		290559,61	0	67590,35	0	358149,96
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾		56914,58	-8914,58	2184,73	34752,02	84936,75
Totale Altri accantonamenti		56914,58	-8914,58	2184,73	34752,02	84936,75
Totale		392216,19	-8914,58	104669,76	26165,75	514137,12

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) - (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) - (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (-).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (1) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (2) (somma di residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluricennale vincolato dopo l'apposizione del rendiconto dell'esercizio N.1 non reimpegni nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (a) - (c) - (f) + (g)	(i) = (d) - (e) + (b) - (g)
Vincoli derivanti dalla legge				34706		10000					10000	44706
Totale vincoli derivanti dalla legge (1.1)				34706		10000	0	0	0		10000	44706
Vincoli derivanti da Trasferimenti				193097,99	141753,32	179292,55	144731,57	131970,28			44344,02	95688,69
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (1.2)				193097,99	141753,32	179292,55	144731,57	131970,28	0		44344,02	95688,69
Vincoli derivanti da finanziamenti											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (1.3)				0	0	0	0	0	0		0	0
Vincoli formulati e attribuiti dall'Ente				266884,77	51006,03		51006,03		34345,01		0	181533,73
Totale vincoli formulati e attribuiti dall'Ente (1.4)				266884,77	51006,03	0	51006,03	0	34345,01		0	181533,73
Altri vincoli											0	0
Totale altri vincoli (1.5)				0	0	0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (1=1.1+1.2+1.3+1.4+1.5)				494688,76	192759,35	189292,55	195737,6	131970,28	34345,01		54344,02	321928,42

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m 1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m 2)		

Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1/1-m/1)	10.000,00 €	10.000,00 €
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)	44.344,02 €	95.688,69 €
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)	0	181.533,73 €
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)	54.344,02 €	287.222,42 €

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 75.773,27	€ 56.467,55	€ 43.656,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 90,01	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 46.395,64	€ 47.830,45	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 1.215,12	€ 761,28	€ 37.843,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 5.258,16	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 22.814,34	€ 7.875,82	€ 5.812,72
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 846.737,79	€ 685.118,70	€ 845.754,97
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 646.115,69	€ 602.870,55	€ 391.916,96
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 178.751,85	€ 73.118,02	€ 444.707,88
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 21.870,25	€ 9.130,13	€ 9.130,13

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.506.351,12, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1452717,26
RISCOSSIONI	(+)	1345949,45	5848959,83	7194909,28
PAGAMENTI	(-)	952320,97	5807667,01	6759987,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1887638,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1887638,56
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	656056,78	1013679,60	1671736,38
RESIDUI PASSIVI	(-)	238486,47	925126,08	1163612,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			43656,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			845754,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			1506351,14

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.177.096,44	€ 1.371.948,60	€ 1.506.351,14
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 281.577,21	€ 392.216,19	€ 514.137,12
Parte vincolata (C)	€ 454.558,17	€ 494.687,76	€ 287.222,42
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.073,06	€ 167.671,00	€ 78.851,90
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 439.888,00	€ 317.373,65	€ 626.139,70

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Il Revisore Unico ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato per € 287.222,42;
- destinato ad investimenti per € 78.851,90;
- libero per € 626.139,70;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata					
			Fondo	Fondo per rischi e perdite	Altri Fondi	Es. leg.	Transfer.	Altri	Es. leg.		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -									
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 38.270,00	€ 38.270,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -									
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -									
Utilizzo parte accantonata	€ 8.914,58		€ -	€ 8.914,58							
Utilizzo parte vincolata	€ 236.106,85						€ 61.691,49	€ -	€ 174.415,37		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 160.459,77										
Valore delle parti non utilizzate	€ 928.197,40	€ 279.103,62	€ 290.559,61	€ 36.155,73	€ 56.586,27	€ 69.050,01	€ 51.344,67	€ -	€ 138.186,23		
Valore monetario della parte	€ 1.371.948,60	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL e sul quale il Revisore ha rilasciato parere favorevole.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.911.260,89	€ 1.345.949,45	€ 1.671.736,38	€ 1.106.424,94
Residui passivi	€ 1.250.443,30	€ 952.320,97	€ 1.163.612,55	€ 865.490,22

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 3.847,59	€ 49.422,40
Gestione corrente vincolata	€ 2.060,03	
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 285,69
Gestione servizi c/terzi	€ 1.619,29	€ 6.325,93
MINORI RESIDUI	€ 7.526,91	€ 56.034,02

Il Revisore ha verificato, con la collaborazione del Responsabile del Servizio Finanziario, che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato e che conseguentemente è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Gestione servizi c/terzi	€	-	€	-
MINORI RESIDUI	€	-	€	-

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 5.233,00	€ 19.203,71	€ 72.015,13	€ 49.659,70	€ 41.935,03	€ 36.504,48	€ 17.286,84
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 2.988,00	€ 11.016,88	€ 46.705,51	€ 29.788,67	€ 16.201,68		
	Percentuale di riscossione	#####	57%	57%	65%	60%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 238.860,29	€ 236.264,39	€ 254.616,87	€ 269.363,32	€ 289.681,98	€ 325.043,42	€ 251.695,16
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 59.879,02	€ 31.866,51	€ 52.661,07	€ 58.930,30	€ 53.536,57		
	Percentuale di riscossione	#####	25%	13%	21%	22%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 470,10	€ 16.146,00	€ 23.673,00	€ 22.471,70	€ 27.072,60	€ 26.884,20	€ 20.117,45
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 470,10	€ 2.149,80	€ 6.238,20	€ 6.308,60	€ 4.469,74		
	Percentuale di riscossione	#####	100%	13%	26%	28%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 36.802,51	€ 1.436,30	€ 36.604,52	€ 34.862,51	€ 48.808,57	€ 75.513,66	€ 56.228,66
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 27.104,07	€ 37.944,98	€ 14.649,23	€ 11.263,92	€ 9.014,06		
	Percentuale di riscossione	#####	74%	2642%	40%	32%			
Proventi acedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#####	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato a pag. 11 della Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicato (media ponderata metodo B) in relazione alle singole tipologie di entrata. Con tale metodo viene attribuito un peso superiore al rapporto tra incassato a residui e residui conservati degli ultimi due anni.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 358.149,96.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha ricorso al Fondo anticipazione liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 71.050,41, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Tale fondo è stato costituito per possibili ricorsi sulla costituzione del fondo produttività 2018 e 2019.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 8.914,58
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.945,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 10.859,58

Altri fondi e accantonamenti

Il Revisore ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento di € 48.000,00 pari alle rate annuali di contributi incassati nel 2018 a sostegno di un mutuo in scadenza nelle annualità 2028-2032.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macro aggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.518.077,36 €	799.298,16 €	-718779,2
203	Contributi agli investimenti	23.000,00 €	73.000,00 €	50.000,00 €
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale		1.097,17 €	1097,17

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il Revisore Unico ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

In particolare ha verificato l'equivalenza tra stanziamenti di competenza per le entrate e stanziamenti di competenza per le spese. Quindi:

E.Titolo IX, tipologia 100= U.Titolo VII, macro aggregato 01= € 688.049,57

E.Titolo IX, tipologia 200= U.Titolo VII, macro aggregato 02= € 48.335,34

Il Revisore ricorda che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro deve essere conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 2.001.235,40	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.253.159,57	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.082.692,32	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 5.337.087,29	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 533.708,73	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 107.328,81	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 27.481,12	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 453.861,04	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 79.847,69	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,50%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.545.497,43
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 299.358,69
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.246.138,74

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.987.069,57	€ 2.647.520,76	€ 2.545.497,43
Nuovi prestiti (+)		€ 200.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	€ 339.548,81	€ 302.023,33	€ 299.358,69
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.326.618,38	€ 3.149.544,09	€ 2.246.138,74
Nr. Abitanti al 31/12	6.296,00	6.334,00	6.285,00
Debito medio per abitante	528,37	497,24	357,38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 135.922,94	€ 121.802,87	€ 107.328,81
Quota capitale	€ 339.548,81	€ 302.023,33	€ 299.358,69
Totale fine anno	€ 475.471,75	€ 423.826,20	€ 406.687,50

L'Ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate contanti.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 425.772,54
- W2* (equilibrio di bilancio): € 266.758,76
- W3* (equilibrio complessivo): € 240.593,01.

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, il Revisore Unico, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 37.284,27	€ 26.513,14	€ 16.559,70	€ 16.918,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi TASI	€ 4.908,57	€ 821,38	€ -	€ -
TOTALE	€ 42.192,84	€ 27.334,52	€ 16.559,70	€ 16.918,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 41.935,03	
Residui riscossi nel 2019	€ 16.201,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 25.733,35	61,36%
Residui della competenza	€ 10.771,13	
Residui totali	€ 36.504,48	
FCDE al 31/12/2019	€ 36.504,48	100,00%

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'ammontare di addizionale comunale accertato per l'anno 2019 è € 405.150,85. L'importo da incassare al 31/12/2019 è pari a € 258.591,06.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a € 862.394,08 e sono aumentate di € 38.005,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 10.790,11	
Residui riscossi nel 2019	€ 10.790,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 14.596,90	
Residui totali	€ 14.596,90	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a € 60.434,66 e risultano aumentate di € 6.802,40 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 610,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 610,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 682,00	
Residui totali	€ 682,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a € 611.579,13 e sono diminuite di € 4.078,09 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 189.891,30	
Residui riscossi nel 2019	€ 51.201,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 138.690,06	73,04%
Residui della competenza	€ 90.822,83	
Residui totali	€ 229.512,89	
FCDE al 31/12/2019	€ 165.593,55	72,15%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 209.376,93	€ 109.422,01	€ 76.541,84
Riscossione	€ 209.376,93	€ 109.345,01	€ 76.206,84

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 39.685,19	€ 30.977,53	€ 37.170,45
riscossione	€ 36.424,99	€ 23.627,43	€ 32.889,05
%riscossione	91,78	76,27	88,48

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 39.685,19	€ 30.977,53	€ 32.889,05
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 17.451,21	€ 7.165,73	€ 5.240,00
entrata netta	€ 22.233,98	€ 23.811,80	€ 27.649,05
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 11.116,99	€ 11.905,90	€ 13.824,53
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	0,00%	#RIF!	#RIF!

La parte vincolata è interamente destinata alla copertura di spese correnti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 27.072,60	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.469,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 22.602,86	83,49%
Residui della competenza	€ 4.281,40	
Residui totali	€ 26.884,26	
FCDE al 31/12/2019	€ 20.117,45	74,83%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano a € 232.595,86.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 51.523,51	
Residui riscossi nel 2019	€ 11.996,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 263,84	
Residui al 31/12/2019	€ 39.790,75	77,23%
Residui della competenza	€ 38.116,58	
Residui totali	€ 77.907,33	
FCDE al 31/12/2019	€ 46.734,12	59,99%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.398.063,14	€ 1.323.069,96	-74.993,18
102 imposte e tasse a carico ente	€ 98.323,57	€ 93.405,69	-4.917,88
103 acquisto beni e servizi	€ 2.252.058,07	€ 2.195.950,30	-56.107,77
104 trasferimenti correnti	€ 929.908,36	€ 989.841,45	59.933,09
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 121.802,87	€ 107.328,81	-14.474,06
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.853,06	€ 15.669,80	12.816,74
110 altre spese correnti	€ 89.797,81	€ 98.388,15	8.590,34
TOTALE	€ 4.892.806,88	€ 4.823.654,16	-69.152,72

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.228.297,00;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101 (al netto diritti rogito, RUP, straord.elett. e contr. Borse lavoro)		€ 1.291.307,56
Spese macroaggregato 103		€ -
Irap macroaggregato 102		€ 85.044,49
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Suap		€ 13.700,00
Altre spese: cantieri di lavoro		€ 14.526,49
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ -	€ 1.404.578,54
(-) Componenti escluse (B)		€ 305.370,94
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.228.297,00	€ 1.099.207,60

Il Revisore ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio con proprio parere in data 22/10/2019.

Il Revisore ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il Revisore ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.*

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Revisore Unico, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Il Comune di Fagagna possiede due partecipazioni dirette:

- CAFC spa – quota partecipazione 1,4977%
- COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI – quota partecipazione 6,25%

e una partecipazione indiretta:

- A&T 2000-spa.

Il Revisore ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e sia CAFC spa che la Comunità Collinare del Friuli recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche del loro organo di controllo.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto nei termini all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che ammonta a € 352.203,29.

L'anno 2018 si era concluso con un risultato positivo pari a € 268.391,39.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'area straordinaria in quanto la stessa presenta un saldo positivo pari a € 486.615,27. Tale risultato deriva da:

€ 326.707,16 acquisizione beni;

€ 100.272,25 maggiori entrate a residuo,

€ 59.635,86 insussistenza residui passivi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 187.370,71 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 20.838,69 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
817.834,40 €	840.767,29 €	845.047,96 €

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	non gestito

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'anno 2019 è pari a € 67.590,35 e il Fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

Il Revisore ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	1.311.337,70
(+)	FCDE economica	€	358.149,96
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari	€	2.292,29
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	43,57
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	1.671.736,38

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

+/-	risultato economico dell'esercizio	€	352.203,29
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	76.541,84
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	-€	285,69
	variazione al patrimonio netto	€	428.459,44

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 4.796.029,20
II	Riserve	€ 12.989.553,67
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 361.850,26
b	da capitale	€ 811.485,07
c	da permessi di costruire	€ 395.340,78
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 11.146.465,72
e	altre riserve indisponibili	€ 274.411,84
III	risultato economico dell'esercizio	€ 352.203,29

Il Revisore Unico prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva indisponibile	€ 156.401,15
a riserva di utili	€ 195.802,14
Totale	€ 352.203,29

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 155.987,16
totale	€ 155.987,16

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 3.409.751,29
(-)	Debiti da finanziamento	€ 2.246.138,74
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 1.163.612,55

quadratura

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Majano, 08/06/2020

IL REVISORE UNICO

PIOVESAN DOTT.SSA SILVIA

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI ARTT.20 E 21 D,LGS. 82/2005